

Dipartimento: DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

Direzione Regionale: ATTIVITA' PRODUTTIVE E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. B00266 del 28/01/2013

Proposta n. 1189 del 28/01/2013

Oggetto:

CO.E.MA (CONSORZIO ECOLOGICO MASSIMETTA) PRESA D'ATTO DEI TERMINI DI SCADENZA E AGGIORNAMENTO DEL CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA CENTRALE ELETTRICA ALIMENTATA DA GAS DI SINTESI DERIVATO DAL CDR, SITA IN LOCALITÀ CECCHINA, NEL COMUNE DI ALBANO LAZIALE (RM)

OGGETTO: CO.E.MA (CONSORZIO ECOLOGICO MASSIMETTA)
PRESA D'ATTO DEI TERMINI DI SCADENZA E AGGIORNAMENTO DEL
CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA CENTRALE
ELETTRICA ALIMENTATA DA GAS DI SINTESI DERIVATO DAL CDR,
SITA IN LOCALITÀ CECCHINA, NEL COMUNE DI ALBANO LAZIALE
(RM)

**IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE**

SU PROPOSTA della Direzione Regionale Attività Produttive e Rifiuti

VISTA l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, Regolamento 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

• **di fonte comunitaria:**

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 *“relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”*;

• **di fonte nazionale:**

- Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, ai sensi degli artt. 31 e 33 del D. lgs. 5/02/97, n.22	D.M. 05-02-1998 e s.m.i.
- Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole	D.lgs. 11-05-1999, n. 152 e s.m.i.:
- Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99	DM Ambiente 31-01-2005
- Attuazione della direttiva 2000/76/CE, in materia di incenerimento dei rifiuti	Decreto Legislativo 11 maggio 2005, n. 133
- Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte seconda e quarta.	D.Lgs n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
- Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori	DM Ambiente 29-01-2007

tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. n. 59/05	
- Norme tecniche per le costruzioni	DM Lavori pub. 14-01-2008
- Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A	DM Economia/fin. 24-04-2008
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	D.Lgs n. 81 del 09-04-2008

• **di fonte regionale:**

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 112 del 10-07-2002
- Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	DGR n. 222 del 25-02-2005
- Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal D.lgs. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D lgs. 59/2005	DGR n. 1116 del 13-12-2005
- D. lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16-05-2006
- Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs 152/99	DCRL n. 42 del 27-09-2007 e s.m.i.
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009

VISTI i Decreti n. 116 del 21 novembre 2007 e n. 147 del 28 dicembre 2007 del Commissario Delegato di cui all'OPCM n. 2992/99 e s.m.i., con i quali è stato approvato il progetto per la realizzazione della Centrale elettrica alimentata da gas di sintesi derivato dal CDR, sita in località Cecchina, nel Comune di Albano Laziale (RM) (di seguito Centrale);

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z0003 del 22 ottobre 2008 con la quale è stata autorizzata la realizzazione della Centrale, previo assolvimento di determinati adempimenti ivi indicati, nelle more del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (di seguito A.I.A.) ai sensi del D.Lgs. 59/05;

PRESO ATTO che, ai fini della realizzazione della Centrale è stato acquisito, con nota prot. 177177 dell' 8 ottobre 2008, il necessario parere di compatibilità ambientale reso dalla competente Area della Regione Lazio;

VISTA la nota prot. n. 23/P del 29 dicembre 2008 – acquisita al protocollo regionale n. 2893 del 9 gennaio 2009 – con la quale il CO.E.MA, in ottemperanza all'Ordinanza n. Z0003/2008 di cui sopra, ha comunicato l'inizio dei lavori, il nominativo del Direttore dei lavori e la società affidataria dell'esecuzione dei lavori di costruzione della Centrale;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. B3694 del 13 agosto 2009, con la quale è stata rilasciata, al CO.E.MA, l'A.I.A. ai sensi del previgente D.Lgs. 59/05 per la Centrale;

VISTA la nota del CO.E.MA., con sede legale in Piazzale Ostiense, 2 - c.a.p. 00154, prot. n. 27 P del 21 novembre 2012 – acquisita al protocollo regionale n. 221339 del 29 novembre 2012 - con la quale ha richiesto l'approvazione dell'aggiornamento del crono programma dei lavori di costruzione della Centrale di cui sopra;

CONSIDERATO che nel corso dell'istruttoria il CO.E.MA ha trasmesso, con propria nota prot. n. 1/P del 25 gennaio 2013 – acquisita al protocollo regionale n. 15519 del 25 gennaio 2013 – la revisione del crono programma dei lavori di cui sopra a firma del Dott. Ing. Davide Meloni iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Roma al numero A- 24500 settore a-b-c;

PREMESSO che:

- con sentenza del Tar Lazio Sez. 1 n. 36116/2012 e n. 36740/2010 del 13 dicembre 2010 sono stati annullati i provvedimenti di A.I.A. n. B 3694/2009 e di compatibilità ambientale reso con nota prot. 177177 dell' 8 ottobre 2008;
- con sentenza n. 1640/2012 del 22 marzo 2012, il Consiglio di Stato, annullando le Sentenze del Tar di cui sopra, ha ripristinato la piena efficacia del provvedimento di A.I.A. e di compatibilità ambientale;

PRESO ATTO del tempo intercorso tra la sentenza del Tar e quella del Consiglio di Stato durante il quale i provvedimenti su richiamati erano privi di efficacia;

CONSIDERATO che:

- per la realizzazione e la messa in esercizio della Centrale è stata dichiarata, con gli atti amministrativi citati in premessa, la pubblica utilità dell'intervento;
- il parere di compatibilità ambientale prot. n. 177177 dell' 8 ottobre 2008 è stato emanato in attuazione a quanto disposto dall'art. 35, comma 2-ter del D.Lgs. 4/2008;
- l'A.I.A prescrive, al punto 2. dell'Allegato Tecnico alla Determinazione n. B 3694/2009, al gestore di comunicare il nuovo crono programma delle attività qualora intervengano eventi eccezionali;

CONSIDERATO, inoltre, che è necessario impartire al gestore ulteriori prescrizioni a seguito del nuovo crono programma dei lavori anche al fine di assicurare che la tempistica sia rispettata;

VERIFICATO che la richiesta non costituisce variante del progetto approvato con Determinazione Dirigenziale n. B3694 del 13 agosto 2009;

RITENUTO, pertanto, di prendere atto:

- dell'aggiornamento del crono programma dei lavori di costruzione della Centrale elettrica alimentata da gas di sintesi derivato dal CDR, sita in località Cecchina, nel Comune di Albano Laziale (RM);
- del nuovo termine di decorrenza dell'efficacia dell'A.I.A a seguito delle due sentenze del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio e del Consiglio di Stato citati;

RITENUTO, altresì, di dover verificare il rispetto della tempistica stabilita dal crono programma aggiornato in quanto trattasi di opera di pubblica utilità;

DETERMINA

per quanto richiamato in premessa:

- 1.** di prendere atto che per effetto delle pronunce degli organi di giustizia amministrativa richiamate in premessa, il termine di scadenza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale emanata con Determinazione Dirigenziale n. B 3694/2009 rilasciata a favore del CO.E.MA. (Consorzio Ecologico Massimetta), P.IVA e C.F. 09345621008, con sede legale in Piazzale Ostiense, 2 - c.a.p. 00154 Roma, è fissato al **22 novembre 2015**;
- 2.** di prendere atto e conseguentemente approvare l'aggiornamento del crono programma dei lavori di costruzione della Centrale elettrica alimentata da gas di sintesi derivato dal CDR, sita in località Cecchina, nel Comune di Albano Laziale (RM) allegato al presente atto (Allegato 1) in sostituzione di quello riportato in Appendice VI all'Allegato Tecnico alla Determinazione n. B 3694/2009;
- 3.** di stabilire che il presente atto ha efficacia dalla data di rilascio dello stesso e termina i suoi effetti alla scadenza, fissata per il **22 novembre 2015**, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determinazione n. B 3694/2009;
- 4.** di stabilire che il presente atto deve essere conservato ed esibito unitamente alla Determinazione n. B 3694/2009.
- 5.** di prescrivere che il CO.E.MA, dovrà:
 - a)** procedere secondo il crono programma allegato al presente atto;
 - b)** relazionare, in conformità a quanto previsto al paragrafo B punto 3 dell'Allegato tecnico alla Determinazione n. B3694/2009, con cadenza trimestrale, a partire dalla data del presente atto, sullo stato di avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma approvato al precedente punto **2.**;
 - c)** trasmettere, entro 12 mesi dalla data di scadenza di cui al precedente punto **1**, domanda di rinnovo di A.I.A anche in considerazione della complessità dell'istruttoria di rinnovo

di cui all'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. che dovrà necessariamente tener conto dello stato di avanzamento dei lavori.

Per quanto non modificato, integrato e/o aggiornato dal presente Atto, resta fermo quanto riportato negli atti autorizzativi citati in premessa.

Il presente provvedimento sarà oggetto di riesame da parte dell'Amministrazione Regionale, qualora si verifichi una delle condizioni di cui all'art. 29- octies, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il presente provvedimento non esonera il CO.E.MA dall'acquisizione di eventuali ulteriori pareri, assensi, nulla osta ed autorizzazioni non ricomprese nel presente atto e funzionali e/o necessari allo svolgimento della attività autorizzata.

Il presente provvedimento sarà notificato al CO.E.MA. dal Direttore Regionale della della Direzione "Attività Produttive e rifiuti" e verrà trasmesso all'ARPA Lazio sezione provinciale di Roma, alla Provincia di Roma, ai Comuni di Albano Laziale e di Ardea, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore

(Dott. Guido Magrini)